



## DETERMINAZIONE N. 571 DEL 19/10/2017

**OGGETTO: Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento del «Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Lazio dell'INPS»**

**Codice Identificativo di Gara (CIG): 7077039D52.**

**Inammissibilità di un'offerta pervenuta oltre il termine perentorio.**

**Esclusione e ammissione alla successiva fase di gara dei concorrenti.**

### IL DIRETTORE REGIONALE

**Vista** la determinazione presidenziale n. 46 del 24 gennaio 2017, con cui gli è stato conferito l'incarico di Direttore regionale Lazio, a decorrere dal 1° febbraio 2017;

**Visto** il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, avente ad oggetto: "*Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza*";

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 366, avente ad oggetto: "*Regolamento concernente le norme per l'organizzazione ed in funzionamento dell'INPS*";

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 2003, n. 97, avente ad oggetto: "*Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70*";

**Visto** l'art. 7, comma 8, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, a mente del quale le competenze attribuite al consiglio di amministrazione dalle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, nella legge 9 marzo 1989, n. 88, nel decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, nel decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 366 e da qualunque altra norma riguardante gli enti pubblici di previdenza ed assistenza di cui all'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, sono devolute al Presidente dell'Ente, che le esercita con proprie determinazioni;

**Visto** l'art. 21, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha disposto la soppressione dell'INPDAP e dell'ENPALS e la loro confluenza nell'INPS, che succede in tutti i rapporti attivi e passivi in capo agli enti medesimi alla data del 1° gennaio 2012;

**Visto** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, approvato con determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'INPS, adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazione presidenziale n. 100 del 27 luglio 2016 e con determinazione presidenziale n. 132 del 12 ottobre 2016;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica del 16 febbraio 2015, con il quale il Prof. Tito Boeri è stato nominato Presidente dell'INPS per la durata di un quadriennio, a decorrere dalla data del decreto medesimo;

**Visto** il Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'INPS, approvato con deliberazione consiliare n. 172 del 18 maggio 2005;



**Vista** l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2017 da parte del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 479/1994, intervenuta con nota n. 6946 del 20 aprile 2017;

**Vista** la determinazione n. 169 del 27 dicembre 2016, con la quale il Presidente dell'INPS ha approvato il progetto di bilancio preventivo dell'Istituto per l'esercizio 2017;

**Viste** le determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;

**Vista** la circolare n. 14 del 27 gennaio 2017, avente ad oggetto: "*Modello organizzativo di Direzione regionale e di Direzione di Coordinamento metropolitano INPS*";

**Vista** la circolare n. 59 del 15 marzo 2017, avente ad oggetto: "*Operatività delle Direzioni di coordinamento metropolitano e delle Direzioni regionali nella fase sperimentale - attivazione procedura di interpello per il reperimento delle risorse*";

**Considerato** che la predetta circolare n. 59 stabilisce che le attività di gestione delle risorse strumentali (acquisizione e gestione beni, servizi, lavori; gestione patrimonio strumentale) restano attribuite alle Direzioni regionali, che quindi se ne faranno carico per conto delle Direzioni di coordinamento metropolitano;

**Visto** il Messaggio Hermes n. 579 del 6 febbraio 2017, avente ad oggetto: "*Espletamento dell'attività gestionale da parte dei dirigenti e rappresentanza processuale dell'Istituto - Istruzioni operative*";

**Vista** la circolare n. 30 del 3 marzo 2014, che ha previsto, *inter alia*, che: (i) i Direttori regionali debbano "*gestire le risorse assegnate dalle Direzioni centrali responsabili del budget di spesa*"; (ii) "*le Direzioni regionali dell'INPS costituiscono, a livello territoriale, il centro di governo delle risorse assegnate*"; (iii) le Direzioni regionali "*svolgono tutte le azioni necessarie a soddisfare anche i fabbisogni delle strutture ad esse afferenti*" e ha introdotto un nuovo sistema di gestione amministrativo-contabile (SIGEC);

**Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante: "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 91, in data 19 aprile 2016;

**Visto** il Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** il regolamento di esecuzione al Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** il decreto del Ministero dell'Interno n. 269 del 1° dicembre 2010, recante: "*Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti*" e successive modifiche e integrazioni;

**Visto**, in particolare, l'art. 29 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il quale prevede che "*Tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'articolo 5, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 53 ovvero secretati ai sensi*



dell'articolo 162, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali. È inoltre pubblicata la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti. Nella stessa sezione sono pubblicati anche i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Gli atti di cui al comma 1, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53, sono, altresì, pubblicati sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali, di cui al comma 4, e le piattaforme regionali di e-procurement interconnesse tramite cooperazione applicativa”;

**Vista** la determinazione n. 236 del 12/5/2017, avente ad oggetto: "Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento del «Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Lazio dell'INPS». Importo complessivo di spesa di € 13.267.131,15 (Euro tredicimilioniduecentosessantasettemilacentotrentuno/15) IVA esclusa, pari ad € 16.185.900,00 (Euro sedicimilionicentottantacinquemilanovecento/00) IVA inclusa, imputato sul capitolo di spesa 5U1104014.03. Spesa per il versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pari a € 800,00, che trova capienza nel capitolo 5U1208005.06 del bilancio di esercizio 2017. Codice Identificativo di Gara (CIG): 7077039D52”.

**Preso atto** che, per la partecipazione alla procedura di gara in oggetto, sono pervenuti i plichi di seguito elencati:

N.	Operatore economico
1	CSM Global Security Service S.R.L. (mandataria) SIPRO Sicurezza Professionale (mandante)
2	International Security Service Vigilanza S.P.A.
3	Istituto Vigilanza dell'Urbe S.P.A. (mandataria) Istituto Vigilanza Privata della Provincia di Viterbo S.R.L. (mandante)
4	Istituto Vigilanza Sicurezza Italia S.R.L.
5	Securitas Metronotte S.R.L. (mandataria) Mondialpol Security S.P.A. (mandante) Metropol Servizi di Sicurezza S.R.L. (mandante)
6	Italpol Vigilanza S.R.L. (mandataria) Sicuritalia S.P.A. (mandante) Sevitalia Sicurezza S.R.L. (mandante) New Master Police (mandante)
7	Security Service S.R.L.
8	Cosmopol Security S.R.L.
9	Travis Group Security S.R.L. (mandataria) Istituto Vigilanza Argo S.R.L. (mandante)
10	Gruppo Secur S.P.A. (mandataria) Urban Security Investigation Italia S.R.L. (mandante)

**Vista** la determinazione n. 378 del 30/6/2017, con cui si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione giudicatrice, così costituita: Dott.ssa Maria Cappelleri (Presidente); Dott.ssa Isotta Pantellini (componente); Dott. Maurizio Roca (componente);



**Visto** il verbale di seduta pubblica n. 1 del 4/7/2017, nel corso della quale la Commissione ha constatato che il plico dell'operatore economico Gruppo Secur S.P.A. (mandataria) / Urban Security Investigation Italia S.R.L. (mandante), protocollato alle ore 12:06 del giorno 26/6/2017, è pervenuto oltre il termine perentorio previsto dal bando di gara delle ore 12,00 del giorno 26/6/2017, come risulta dalla segnatura di protocollo apposta sul plico e dalla relativa ricevuta generate dall'applicativo informatico di protocollo, e, per l'effetto, ha dichiarato l'inammissibilità della predetta offerta, ai sensi dell'art. 12, commi 3, 6, 7, 8 e 9 del Disciplinare di gara, con conseguente esclusione del citato operatore dal prosieguo delle operazioni di gara;

**Visto** il verbale di seduta pubblica n. 2 del 10/7/2017, nel corso della quale la Commissione ha proceduto all'apertura delle buste "A", per la constatazione del contenuto delle medesime, riservandosi di svolgere ulteriori approfondite verifiche in merito ai contenuti documentali prodotti dai partecipanti, in una o più sedute riservate, come previsto dall'art. 15, comma 7, del Disciplinare di gara;

**Visti** i verbali delle sedute riservate n. 3 del 17/7/2017, n. 4 del 6/9/2017, n. 5 del 8/9/2017, n. 6 del 25/9/2017, n. 7 del 9/10/2017 e n. 8 del 16/10/2017;

**Preso atto** delle decisioni dalla Commissione in ordine all'inammissibilità, ai sensi dell'art. 12, commi 3, 6, 7, 8 e 9 del Disciplinare di gara, dell'offerta dell'operatore economico Gruppo Secur S.P.A. (mandataria) / Urban Security Investigation Italia S.R.L. (mandante), pervenuta oltre il termine perentorio previsto dal bando di gara, con conseguente esclusione dal prosieguo delle operazioni di gara;

**Preso atto** delle decisioni dalla Commissione, all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, in ordine all'esclusione dalla successiva fase di gara del seguente operatore economico, per le motivazioni di seguito indicate:

Concorrente escluso	
N.	Operatore economico
4	Istituto Vigilanza Sicurezza Italia S.R.L.
Esclusione ai sensi dall'art. 7, comma 2, punto II, primo paragrafo, del disciplinare di gara, in quanto non in possesso di apposita licenza idonea all'esercizio delle attività di tutte le Province della Regione Lazio	

**Preso atto** delle decisioni dalla Commissione, all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, in ordine all'ammissione alla successiva fase di gara degli operatori economici di seguito elencati:

Concorrenti ammessi	
N.	Operatore economico
1	CSM Global Security Service S.R.L. (mandataria) SIPRO Sicurezza Professionale (mandante)
2	International Security Service Vigilanza S.P.A.
3	Istituto Vigilanza dell'Urbe S.P.A. (mandataria) Istituto Vigilanza Privata della Provincia di Viterbo S.R.L. (mandante)
5	Securitas Metronotte S.R.L. (mandataria) Mondialpol Security S.P.A. (mandante) Metropol Servizi di Sicurezza S.R.L. (mandante)
6	Italpol Vigilanza S.R.L. (mandataria) Sicuritalia S.P.A. (mandante) Sevitalia Sicurezza S.R.L. (mandante) New Master Police (mandante)



7	Security Service S.R.L.
8	Cosmopol Security S.R.L.
9	Travis Group Security S.R.L. (mandataria) Istituto Vigilanza Argo S.R.L. (mandante)

**Visto** l'art. 120, comma 2-bis, del decreto legislativo 104/2014, come modificato dall'art. 204, comma 1, lett. B del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ai sensi del quale *"Il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali va impugnato nel termine di trenta giorni, decorrente dalla sua pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del codice dei contratti pubblici adottato in attuazione della legge 28 gennaio 2016, n. 11. L'omessa impugnazione preclude la facoltà di far valere l'illegittimità derivata dei successivi atti delle procedure di affidamento, anche con ricorso incidentale. È altresì inammissibile l'impugnazione della proposta di aggiudicazione, ove disposta, e degli altri atti endo-procedimentali privi di immediata lesività"*;

**Visto** l'art. 76, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ai sensi del quale, contestualmente alla pubblicazione di cui all'art. 29, comma 1, del medesimo decreto, è previsto che sia dato avviso ai concorrenti mediante PEC del provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni alla gara, indicando l'ufficio dove sono disponibili i relativi atti;

**Su proposta** del Dirigente dell'Area Gestione risorse e Responsabile Unico del Procedimento;

## DETERMINA

**di approvare** le decisioni della Commissione in ordine all'inammissibilità, ai sensi dell'art. 12, commi 3, 6, 7, 8 e 9 del Disciplinare di gara, dell'offerta dell'operatore economico "Gruppo Secur S.P.A. (mandataria) / Urban Security Investigation Italia S.R.L. (mandante)", pervenuta oltre il termine perentorio previsto dal bando di gara, con conseguente esclusione dal prosieguo delle operazioni di gara;

**di approvare** le decisioni della Commissione, all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, in ordine all'esclusione dalla successiva fase di gara del seguente operatore economico, per le motivazioni di seguito indicate:

Concorrente escluso	
N.	Operatore economico
4	Istituto Vigilanza Sicurezza Italia S.R.L.
Esclusione ai sensi dall'art. 7, comma 2, punto II, primo paragrafo, del disciplinare di gara, in quanto non in possesso di apposita licenza idonea all'esercizio delle attività di tutte le Province della Regione Lazio	

**di approvare** le decisioni della Commissione, all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, in ordine all'ammissione alla successiva fase di gara degli operatori economici di seguito elencati:

Concorrenti ammessi	
N.	Operatore economico
1	CSM Global Security Service S.R.L. (mandataria) SIPRO Sicurezza Professionale (mandante)
2	International Security Service Vigilanza S.P.A.





3	Istituto Vigilanza dell'Urbe S.P.A. (mandataria) Istituto Vigilanza Privata della Provincia di Viterbo S.R.L. (mandante)
5	Securitas Metronotte S.R.L. (mandataria) Mondialpol Security S.P.A. (mandante) Metropol Servizi di Sicurezza S.R.L. (mandante)
6	Italpol Vigilanza S.R.L. (mandataria) Sicuritalia S.P.A. (mandante) Sevitalia Sicurezza S.R.L. (mandante) New Master Police (mandante)
7	Security Service S.R.L.
8	Cosmopol Security S.R.L.
9	Travis Group Security S.R.L. (mandataria) Istituto Vigilanza Argo S.R.L. (mandante)

**di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul profilo della Stazione Appaltante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

**di disporre** la comunicazione ai concorrenti della presente determinazione mediante posta elettronica certificata, contestualmente alla sua pubblicazione sul profilo della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 76, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

**di dare** atto che l'Ufficio cui rivolgersi per prendere visione dei documenti relativi all'oggetto della presente determinazione è la Direzione regionale Lazio INPS, Area Gestione Risorse, Viale Regina Margherita, 206 - 00198 Roma;

**di dare** atto che, ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo n. 104/2010, la presente determinazione può essere impugnata avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla pubblicazione sul profilo del committente;

**di dare** mandato al Responsabile Unico del Procedimento perché proceda agli adempimenti conseguenti alla presente determinazione.

IL DIRETTORE REGIONALE  
Dott. Fabio VITALE  
(documento firmato in originale)